

Poli360 e Phononic Vibes

Il 1 ottobre è stato presentato al Politecnico di Milano il fondo **Poli360** che, unico nel suo genere in Italia, fa leva sulle potenzialità di ricerca e sul bacino di competenze dell'Ateneo e i cui investimenti andranno a sostenere lo sviluppo di progetti e startup ad alto contenuto tecnologico basate su ricerca e/o proprietà intellettuale nei settori della manifattura industriale e dell'automazione, della gestione efficiente dell'energia, delle infrastrutture civili e di telecomunicazione, dello sviluppo dei materiali avanzati e del design, coprendo l'intero ciclo di vita dei progetti di innovazione.

Una delle 120 startup incubate dal Polihub e una delle prime a essere messe sotto la lente di Poli360 è **Phononic Vibes** la startup nata circa un anno fa, che grazie all'attività di ricerca sui meta-materiali meccanici ed acustici ha messo a punto una tecnologia innovativa con prestazioni eccezionali per l'isolamento delle vibrazioni e del rumore, in piena ottica di economia circolare. Phononic Vibes progetta moduli capaci di assorbire suoni e vibrazioni incanalandoli in cunicoli formati da strutture finora inedite. La tecnologia proposta prevede l'utilizzo di materiali di riciclo quali plastica e gomma riciclata. Questo risultato facilita enormemente l'utilizzo di materiali di fine vita, rigenerandoli in un prodotto che compete a livello di prestazioni con la gamma più alta del mercato.

Pantecnica[®] ha creduto fin da subito nella tecnologia sviluppata dalla startup divenendone partner e depositando domanda di registrazione in ambito EU del Marchio **NoViDamp**[®], e congiuntamente sono stati raggiunti i primi importanti obiettivi tra cui l'ammissione dell'innovativo dispositivo fononico per isolamento vibro-acustico al percorso Efficienza & Innovazione dal Comitato Scientifico di MCE 2018, presieduto dal Politecnico di Milano, e l'ammissione ad un finanziamento di Regione Lombardia ("Bando Innodriver Misura A"), per potere eseguire una sperimentazione in linea in provincia di Milano.

Concentrata per ora sul settore dei trasporti, il futuro per Phononic Vibes si apre a nuove prospettive dato che questa nuova tecnologia si presta ad essere declinata anche in altri settori ed ambiti quali le infrastrutture metro-ferrotranviarie, l'edilizia e applicazioni industriali, sempre al fine di ridurre l'inquinamento acustico e vibrazionale con alcune possibili implicazioni positive rispetto alle soluzioni attualmente disponibili sul mercato.

Leggi anche:

<https://www.economyup.it/startup/poli360-ecco-come-sara-il-fondo-da-60-milioni-di-politecnico-di-milano-e-360-capital-partners/>

https://www.corriere.it/cronache/18_ottobre_03/idea-tre-ventenni-cosi-auto-treni-tram-saranno-piu-silenziosi-45dbd934-c742-11e8-8ba5-9eaeac74b23.shtml

<https://startupitalia.eu/98100-20181001-poli360-fondo-60-milioni-sostenere-le-startup-nuova-energia-universita-aziende>